

Vacanze coi fiocchi



PEANUTS® United Feature Syndicate, Inc. - www.snoopy.com

dai un passaggio
alla sicurezza

Si ringraziano: Uni-SIC Licensing

testi, immagini, contributi, idee di:

Altan	Daniela Melazzi
Piero Angela	Gianni Morandi
Romeo Bassoli	Gianni Mura
Bozzetto	Mariella Nava
Bucchi	Piero Ottone
Silvia Rosa Brusin	Pillinini
Andrea Camilleri	Gabriella Polidori
Beppe Carletti	Emilio Rigatti
Fabio Cerchiai	Patrizio Roversi
Licia Colò	Paolo Rumiz
Bruno D'Alfonso	Mario Rigoni Stern
Emanuela Folliero	Damiano Tommasi
Giorgio Gaber	Africa Unite
Gomboli	Vauro
Margherita Hack	Ilaria Vavassori
Elisabetta Lådavas	Vignazia
Maramotti	Vito
Luigi Mausoli	S&P Zaniboni



QUEST'ANNO
FACCIA MO
LA PARTENZA
INTELLIGENTE.

PERCHÉ,
TU NON
VIENI ?



Piero Angela



Dai un passaggio alla sicurezza

"Vacanze coi fiocchi" torna anche quest'anno e si distingue soprattutto per la voglia di far riflettere con il sorriso su un problema importante come la sicurezza stradale. L'Italia, nonostante i buoni risultati ottenuti negli ultimi anni, è ancora lontana dalla possibilità di conseguire l'obiettivo fissato dalla Comunità Europea di ridurre del 50 per cento le vittime della strada entro il 2010. Ogni anno perdiamo sulle strade oltre 6.000 vite. Un elenco infinito di nomi, di storie, di affetti che si spezzano. Una montagna di dolore che un paese che si voglia definire civile non deve tollerare soprattutto quando altre nazioni, ad esempio la Francia, dimostrano che è possibile ridurre drasticamente le vittime della strada. E' necessario intensificare le azioni positive su tutti i livelli. Serve innanzitutto più cultura, più prevenzione e repressione, servono strade più sicure. Al centro dell'attenzione poniamo il problema della distrazione alla guida. La tendenza a distrarsi è parte della natura umana ma chi è al volante non se lo può permettere. Essere consapevoli dei rischi è quindi di enorme importanza per determinare più sicurezza sulle strade. Meglio dubitare che avere un eccesso di fiducia nella propria capacità di reazione. In strada la prudenza non è mai troppa. Sulle strade delle vacanze, ma non solo, facciamo salire a bordo la tranquillità, lasciamo a terra cattivi compagni di viaggio come la fretta, l'alcol e la distrazione, rispettiamo i limiti di velocità, diamo il buon esempio, "allacciamoci alla vita", evitiamo sorpassi azzardati. Rispettiamo le regole. Per noi stessi, per le persone a noi più care, per gli altri. Per un'Italia più civile.

A tutti l'augurio di viaggi sereni e di "vacanze coi fiocchi".

Piero Angela

LEI E' VIVO PER MIRACOLO ...
ORA METTIAMO LA SIRENA,
SORPASSIAMO LA COLONNA E
LA PORTIAMO IN OSPEDALE



SORPASSIAMO ?
... POSSO
GUIDARE
IO ?!



Emanuela Folliero

“ **Siamo tutti sulla stessa strada.** Non siamo nati per correre; siamo nati per vivere! **Rispettiamo le regole** e lasciamo sulla nostra scia il sorriso. Farà bene a noi stessi. Farà bene agli altri.”

“ Quando guidi rispetta
l'anziano che sarai! ”



Riflettere con Un Sorriso

Cari automobilisti, anche quest'anno, dopo il 2004 e il 2005, la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale sostiene l'iniziativa "Vacanze coi fiocchi". Sin dalla data della sua costituzione la Fondazione ha concentrato i propri sforzi sulla sensibilizzazione e sull'educazione alla sicurezza stradale, con l'obiettivo di ridurre del 50% le vittime degli incidenti entro il 2010. Per raggiungere questo traguardo, la Fondazione Ania ha realizzato progetti che hanno riscontrato grande successo tra i giovani come "Patentino online" (per consultarlo basta connettersi al sito www.fondazioneania.it), "Guido con Prudenza", "Sicuramente" in collaborazione con Disney ed "Icaro", ma anche iniziative che l'hanno avvicinata ad un pubblico più adulto. Ne sono un esempio le fortunate campagne "smANIA di Sicurezza", "La partita della sicurezza" in accordo con la Federazione Italiana Gioco Calcio, "Sicurezza nel trasporto pesante". Nella stessa direzione e con gli stessi obiettivi si muovono le prossime iniziative sui Black Point, per i neopatentati e, appunto, "Vacanze coi fiocchi". Il tema dell'edizione 2006 di "Vacanze coi fiocchi" è la "distrazione", un peccato che sembra veniale tra gli automobilisti ma che porta a numerosi incidenti stradali. Sono molte le insidie che la strada nasconde, per cui ritengo che chi si pone alla guida debba prestare la massima attenzione sia alla perfetta efficienza del veicolo sia alle proprie condizioni psicofisiche. Stanchezza, sonno, abuso di alcool e di altre sostanze sono nemici della nostra attenzione: non sopravvalutiamo le nostre capacità! Per questi motivi, alla vigilia della partenza per le vacanze, per evitare rischi, invito tutti a riflettere e a leggere questo opuscolo. Potrete trovare notizie utili che saranno, come sempre, accompagnate da un sorriso.

Buone vacanze e a tutti un buon viaggio nel segno della prudenza.



Fabio Cerehiai

Presidente Fondazione ANIA
per la Sicurezza Stradale

“ Ogni volta che puoi, non solo in vacanza,
usa **il treno, il bus, la bici**, oppure **vai a
piedi**: l'ambiente ti ringrazierà. ”





Quando
sono ubriaco
non guido

Preferisco
lavorare

Bucchi

felici con noi

Portare i bambini in viaggio è bellissimo, per noi e per loro, ma prima di partire dobbiamo ricordare alcune cose. Prima di tutto, ovviamente, non dimentichiamo di allacciare le cinture di sicurezza o, se i bimbi sono piccoli, di assicurarli al seggiolino. Bene, adesso possiamo partire. I bambini sono felici di viaggiare con noi, ma non sanno che farsene del paesaggio e dei cibi tipici. Non è colpa loro: per apprezzare queste cose bisogna aver vissuto. Cioè aver appiccicato delle emozioni al paesaggio e al cibo. I bambini vogliono essere protagonisti del viaggio: aiutiamoli in questo. Ad esempio, se volete andare in un luogo dove passeggiare nella natura proponete ai bambini di portare da casa un pupazzetto. Fatagli una casetta nel posto dove andrete e lasciatelo lì. Porterete un sasso o una conchiglia dal posto in cui lo lascerete, che funzionerà da radio per parlargli ("Come stai? Hai freddo?"). Il viaggio ruoterà attorno a questo evento, che può essere anche molto emozionante. Sin dalla partenza in auto preparate un quadernone e proponete di raccogliere un po' di tutto: biglietti dei musei, cartoline, scontrini dell'autogrill... Tutto collezionato al volo, incollato, commentato con un disegno o con una scritta colorata. I bambini vogliono giocare, anche durante il viaggio: improvvisare, inventare un gioco lì per lì, è bellissimo, anche per noi. Due cose è sempre meglio avere con sé quando si viaggia con i bambini: una penna e due dadi da gioco. Con queste poche cose, e con quelle che si possono trovare in macchina, o lungo la strada, si possono inventare modi sempre nuovi di passare il tempo. Si possono fare i classici giochi da strada, come quelli sulle targhe e sui colori delle auto che si incontrano lungo la via, o costruire una sorta di gioco dell'oca: chi arriva primo vince. In autostrada invece, è meglio andare con calma. Si vince lo stesso una gran bella vacanza!

Romeo Bassoli
giornalista scientifico



Per un appuntamento importante spesso parti in ritardo, e l'attenzione per il viaggio è messa in secondo piano; il semaforo, la precedenza, chi ci precede e chi ci segue... tutti dettagli rispetto al fatto di essere in ritardo! Per un appuntamento importante fa attenzione al viaggio perché, per un appuntamento importante, l'importante è arrivarsi.

Per un appuntamento importante **non trasformare il viaggio in una lotteria** dove se vinci arrivi alla metà in orario ma, se perdi, 'arrivi al capolinea' in anticipo. Per un appuntamento importante... parti prima!

Andrea Camilleri

W. Ritter Camerawerk Nett

“

Tutti siamo pedoni. Quando guidi ricordatelo sempre. Rispettando gli altri rispetterai te stesso.

”

ACQUA,
OLIO,
GOMME...
C'E'
ALTRO
CHE
DEVO
CONTROLLARE ?

SI',
I
NERVI
DURANTE
LA
GUIDA !

Vignazia



VIGNAZIA 06

CONTROLLO ESSENZIALI

l'illlogica allegria

Da solo, lungo l'autostrada
alle prime luci del mattino.
A volte spengo anche la radio
e lascio il mio cuore incollato al finestrino.

Lo so, del mondo e anche del resto
lo so, che tutto va in rovina
ma di mattina
quando la gente dorme
col suo normale malumore
mi può bastare un niente
forse un piccolo bagliore
un'aria già vissuta
un paesaggio o che ne so.

E sto bene
io sto bene come uno quando sogna
non lo so se mi conviene
ma sto bene, che vergogna.
Io sto bene
proprio ora, proprio qui
non è mica colpa mia, se mi capita così.

È come un'illlogica allegria
di cui non so il motivo
non so che cosa sia.
È come se improvvisamente
mi fossi preso il diritto
di vivere il presente.

Giorgio Gaber

per gentile concessione dell'Associazione Culturale Gaber

Silvia Rosa Brusin
RAI - TG Leonardo

A close-up portrait of Silvia Rosa Brusin, a woman with dark, wavy hair and blue eyes. She is wearing a black sleeveless top and a necklace. She is smiling broadly at the camera.

“ Metti in moto la testa, non solo il motore. Con il casco ben allacciato viaggerai più sicuro e chi ti attende avrà un pensiero in meno... ”

Automobilista per caso... Mai!

Carissimi viaggiatori, prima di fare il giro del mondo su una barca a vela - giuro - non ero per niente superstizioso.

Dopo essere venuto a contatto coi marinai, sto diventando più cauto: sto imparando che tutto ciò che ha a che fare col mare è fatalmente soggetto a tali e tanti fattori imprevisti, che val la pena di affidarsi anche alla scaramanzia. Eppure dopo tante attese, ce l'abbiamo fatta: si riparte per il giro del mondo! Mentre voi viaggiate verso Cesenatico, Ortisei, le Rovine di Pompei con le vostre auto, Adriatica veleggia "Sulle ali della solidarietà".

In pratica portiamo i nostri turisti dal Mediterraneo fino ai Caraibi per visitarli a modo nostro, con rispetto, curiosità e, questa volta, con qualcosa in più: infatti le piccole crociere che organizziamo servono a realizzare direttamente tanti piccoli progetti a beneficio delle comunità locali. Pozzi d'acqua, energia pulita, microcredito, scuole.

Così viaggiare diventa più bello, sia per chi parte che per chi ci accoglie. Ad ogni modo ricordate che un grande viaggiatore lo è anche nei piccoli viaggi: l'attenzione all'ambiente e ai bisogni di chi lo abita sono imprescindibili, anche a pochi passi da casa.

Un'ultima cosa. Come vi dicevo, sono diventato un uomo cauto: turista per caso a volte, velista per caso altre. Ma automobilista per caso, mai. Cerco di non distrarmi perché basta un attimo... La cintura poi, me la metterei anche in autobus!

Buon viaggio a tutti, per terra e per mare

Patrizio Roversi

www.velistipercaso.it

Le avventure di Adriatica prossimamente su Sailing Channel e Marco Polo

Patrizio Roversi



“

La saggezza può vivere in un clik!
Allacciamo i bambini alla vita col seggiolino
e con la cintura.”

”

Lentezza e sicurezza

L' "andar piano" non è solo una giusta questione di sicurezza passiva e preventiva che riduce rischi fatali in caso d'impatto contro un albero. Un inglese che amò molto l'Italia e Venezia capì che la velocità è d'ostacolo alla percezione profonda della bellezza: quella interiore che rivela quella esteriore e viceversa. C'è una sicurezza più profonda, dunque, che ci viene dalla lentezza e che predispone lo sguardo a cogliere, nel leggero stringersi della pupilla, la piccola apparizione che è presente in ogni secondo della nostra giornata. La lentezza è la mano che ci permette di cogliere il frutto.

La lentezza ci dà la sicurezza che salva o ricostruisce il rapporto che c'è tra noi e la bellezza. Chi va piano, oltre che andare sano e lontano, si accorge delle cose belle che ci circondano. Ne ha immediata percezione quando queste vengono rovinate: un filare di alberi tagliato, un edificio troppo alto o sgargiante in un borgo antico, un distributore o un centro commerciale che deturpano lo skyline. Il brutto che dilaga comincia a non esserci indifferente.

La lentezza, di riflesso, vuol dire sicurezza non solo per noi e i nostri cani, ma anche per il mondo in cui viviamo. Perché ci restituisce la profondità dello sguardo, che è qualcosa di diverso dalla pura strumentalità della vista. Dietro la vista ci sono solo un paio di retine. Dietro lo sguardo c'è l'uomo degli alfabeti, della coscienza, delle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

Lo spazio e il tempo sono variabili che subiscono significative alterazioni non solo alla velocità della luce, come ci insegna Einstein, ma anche alla lentezza dell'andare piano.

Il piccolo fiotto di luce che penetra le nostre pupille non avrà viaggiato per nulla dal sole a noi. Lentezza è sicurezza di non morire contro un albero, ma anche sicurezza di vivere davvero: nei luoghi, nelle stagioni e nel nostro tempo.

Emilio Rigatti

“

Rispetta il ciclista che è in te.

Sulle strade delle vacanze, sulle strade di
tutti i giorni. ”



E. Rigatti, Altan, P. Rumiz

Elogio dell'automobilista cortese

E' tutta questione di priorità. Premesso che lo stile di guida rivelà la personalità del guidatore, e premesso che ciascuno di noi guida non tanto (o non solo) per andare da un luogo all'altro, quanto per mostrare al mondo chi siamo, quel che conta è la nostra priorità nel momento in cui, essendo al volante, dobbiamo prendere una decisione. Mi spiego con un esempio. Procediamo a fianco a fianco, in città, con un'altra vettura. Andiamo nella stessa direzione. Noi siamo sulla corsia di sinistra e l'altra vettura è sulla corsia di destra. A un certo punto si profila davanti a noi, sulla corsia di destra, un'automobile ferma, il cui proprietario, evidentemente maleducato, ha parcheggiato in seconda fila. E' quindi ovvio che la vettura che procede di conserva con noi sulla nostra destra dovrà trasferirsi dalla corsia di destra, su cui si trova, alla corsia di sinistra, dove stiamo viaggiando noi, per superare l'ostacolo costituito dalla vettura ferma. E quello è il momento in cui scatta la priorità. Se noi diamo un lieve colpo di acceleratore, per impedire alla vettura di destra di spostarsi a sinistra fino a quando non la avremo sorpassata, è segno che agisce su di noi la priorità del macho: sono il più bravo, sono il più forte, sono sempre primo. Se diamo una lieve frenata per rallentare, e consentire alla vettura di destra di cambiare corsia davanti a noi, sorpassandoci, prevale un'altra priorità: trasmettiamo il messaggio del gentiluomo, del gran signore. Il guaio di questo nostro paese è che troppi guidatori preferiscono passare per campioni di guida piuttosto che per signori. A pensarci, il ragionamento vale non solo per la guida, ma per tutte le forme di convivenza: quando si fa la coda per il tassì, o quando si pagano le tasse. E' rilevante il numero degli italiani che preferiscono essere, e apparire, furbi piuttosto che civili e ordinati. La guida dell'automobile è solo la cartina tornasole. E' però anche vero che la cortesia al volante si diffonde, gradatamente, a mano a mano che si passa dalla motorizzazione primordiale a quella diffusa. Nella fase in cui sono numerosi gli automobilisti di prima leva, quelli che fino a ieri andavano in bicicletta o sul dorso di un mulo, prevale la guida prepotente. Quando l'automobile diventa un mezzo di trasporto qualsiasi, e non è più una conquista, le maniere migliorano.

Sicché speriamo bene: fra cinquant'anni...

Piero Ottone

A close-up photograph of Gianni Morandi, an Italian actor and singer, laughing heartily. He has dark, wavy hair and is wearing a blue and white Diadora sports jersey. The background is blurred, showing other people.

Gianni Morandi

“Ci sono tanti ottimi compagni di viaggio: la musica, gli amici, la voglia di scoprire posti nuovi. La fretta non lo è: lasciala sempre a casa!”

VERA

CI SONO ALLE
CALCAGNA!



S&P Zaniboni



SILENZIO, EVA!
LA DISTRAZIONE PUO'
ESSERE PIU' PERICOLOSA
DELLA POLIZIA!

S&P
ZANIBONI
CASTORINA

Distrazione al volante: un fallimento cognitivo

Uno stile di guida sicuro presuppone l'attivazione coordinata di diverse abilità cognitive, tra le quali l'attenzione ha un ruolo centrale. La distrazione è considerata come il fallimento di almeno una delle componenti di questo processo. La prima componente è l'**attenzione selettiva**, e consente di concentrare le risorse mentali su un compito rilevante, escludendo le informazioni esterne che possono interferire: quando si guida, l'attenzione deve potersi focalizzare unicamente su questa attività, e altri elementi, come quelli del paesaggio naturale e urbano, o dell'ambiente all'interno del veicolo, dovrebbero essere messi in secondo piano. La seconda è l'**attenzione divisa**: permette di suddividere l'attenzione in più attività contemporaneamente, in modo da poter comunque disporre di risorse attente nel caso si debba rispondere ad eventi improvvisi, diversi da quello su cui siamo concentrati. Viene utilizzata, per esempio, quando cerchiamo un numero civico mentre stiamo guidando. Tuttavia, se le capacità di attenzione non sono correttamente distribuite, anche su una strada ben conosciuta il rischio di incorrere in incidenti risulta elevato: la familiarità del percorso può indurre il guidatore a non investire sufficiente attenzione nella guida. Esistono anche situazioni in cui è necessario mantenere un livello di concentrazione costante per un tempo prolungato; in questo caso è coinvolta una terza componente, l'**attenzione sostenuta**. Ad esempio, nel corso di un viaggio in autostrada, proprio perché può presentarsi un percorso lungo e monotono, l'attività di guida diviene così automatica che è facile perdere il controllo attento sul compito che si sta eseguendo. Con **allerta**, invece, si definisce l'ultima componente: consiste nell'abilità di rispondere rapidamente ad uno stimolo, ed entra in gioco, per esempio, quando dobbiamo evitare tempestivamente degli ostacoli. L'allerta può essere influenzata dallo stato psicofisico del guidatore, quindi assumere alcol e sostanze stupefacenti riduce acuità sensoriale e prontezza di riflessi. In conclusione, ogni funzione gioca un ruolo importante nel controllo cognitivo, ed un basso livello di attivazione di una di queste componenti può dare origine al fenomeno della "distrazione", compromettendo la sicurezza al volante.

Elisabetta Ladavas

Dipartimento di Psicologia, Alma Mater Studiorum-Università di Bologna

NON PRETENDERE TROPPO
DAL TUO ANGELO CUSTODE

MI SONO DISTRAITO
UN ATTIMO

ANCH'IO!



Vauco

Tir e caprioli...

Un mattino ero sceso nel paese per i quotidiani pane e giornali e me ne stavo ritornando a casa. Pedalavo tranquillo quando sentii arrivarmi alle spalle il rumore di un possente e troppo veloce automezzo. La strada in quel punto è stretta e mi portai a filo dello spigolo della casa a destra. Quel fracasso era minaccioso e faceva tremare la terra. Il mostro passò a rischio e continuò come un dinosauro arrabbiato; ma quel tir aveva pure un rimorchio e il risuochio stava per tirarmi sotto. Mi sentii sfiorare dalla morte come raramente mi era capitato in guerra. Questo fatto avvenne in minor tempo di quello che avete impiegato a leggere queste righe e da allora ho smesso di andare con la bicicletta. Mi dispiace, ma con l'età che mi ritrovo, ora non sarei più capace di uscire vivo.

Vado a piedi; preferisco morire su una montagna sotto un larice d'autunno. Fin che posso cammino in silenzio, anche se il mio passo è diventato lento; anche a scrivere e coltivare l'orto. Anche a leggere. Sono diventate lunghe le notti e brevi i giorni. Ora vado in silenzio e non sono nemmeno più capace di imitare il canto degli uccelli o il richiamo del capriolo. Nell'inverno appena trascorso, lungo nevoso e freddo, le lepri mi avevano scorticato tre giovani melli che avevano incominciato a darmi i pomì, così che ho dovuto tagliarli. Consideravo: meglio due lepri vive che qualche chilo di frutta; ma dieci anni fa non avrei pensato così.

Fu durante una pioggia estiva che sorpresi un maschio di capriolo al tempo degli amori e la sorpresa fu reciproca: mi minacciò a testa bassa puntandomi le corna e sberciando. Gli risposi agitandogli davanti il bastone e pur lo sberciando. Si ritirò nel fitto bosco. Molti anni fa sorpresi anche una famiglia di urogalli al pascolo tra i mirtilli. Ma saranno ancora possibili questi incontri?

Motoslitte d'inverno e fuori strada di estate non sapranno mai quello che ci fanno perdere.

Mario Rigoni Stern

Licia Colò



“

Abbandonare gli animali è un gravissimo atto di inciviltà! Portiamoli in vacanza con noi. Alla guida, però, non facciamoci distrarre dal nostro amico a quattro zampe; all'arrivo avremo tempo per giocare con lui! ”

MA LEI NON L'HA NEPPURE
GUARDATO IL SEMAFORO!?

Mauselli

COSA VUOLE,
VISTO UNO,
VISTI TUTTI!





Mariella Nava

“

Fin da quando hai aperto i tuoi occhi, posandoli curiosamente sul mondo che ti circondava, hai speso milioni di attimi della tua attenzione per prenderti cura di te, per la tua crescita, la tua protezione e per essere migliore giorno per giorno. Non far sì che un solo attimo di disattenzione vanifichi tutto questo lavoro: **difenditi, non distrarti!**

”

DISTRAZIONI

HO IMBOCCATO LA
CORSIA SBAGLIATA,
QUELLA DELL'OSPEDALE!

Pillinini



Pillinini*

L'utente non e' al momento disponibile: sta guidando

I canti delle sirene, ci racconta Omero, "Affascinan chiunque i lidi loro
Con la sua prora veleggiando tocca".

Nella vita contemporanea un effetto simile lo provoca lo squillo del telefonino; chi può resistere alla tentazione di rispondere, o almeno di verificare chi sta chiamando? Il problema è che quando, come Ulisse, stiamo veleggiando (e cioè guidando) questa distrazione può essere fatale, e la prora della nostra auto rischia di infrangersi contro gli scogli. Fuor di metafora: le ricerche hanno dimostrato che quando si è impegnati col cellulare si valutano peggio le distanze, si reagisce meno prioritamente a cambiamenti di velocità del veicolo che ci precede, si tende ad utilizzare meno lo specchietto retrovisore. Con il cellulare i tempi di percezione e reazione in genere si allungano.

Se vogliamo un viaggio più sicuro non usiamo il telefonino. E se proprio abbiamo bisogno di comunicare prendiamoci una pausa in un'area di servizio. L'uso del cellulare sicuramente abbassa l'attenzione di chi guida. Ancora di più quando lo si cerca in una borsa o nella tasca della giacca appoggiata sul sedile o ancora quando si compone un numero o si digita un sms. Non rispondendo immediatamente ad una chiamata difficilmente perdiamo "l'occasione della vita". Anzi: la vita rischiamo di perderla proprio perché ci distraiamo dalla guida, magari mentre stiamo viaggiando ad alta velocità o effettuando un sorpasso. La legge ci permette di usare il viva voce e l'auricolare; questo riduce i problemi ma non li elimina. Il consiglio è di farne un uso parco.

La testa non può stare dietro a tutto. Mentre viaggiamo teniamola ben concentrata sulla strada. Giunti alla fine del viaggio possiamo distrarci quanto vogliamo. Il tempo è tanto. Possiamo vivere con tutta la calma che ci serve e guardare, ogni tanto, anche il cielo e le stelle.

Margherita Hack



frenare non e' fermarsi...

"Guidare come un pazzo a fari spenti nella notte/per vedere/se poi è tanto difficile morire..." cantava Lucio Battisti.

In realtà in strada si muore per molto meno. Dei gatti si dice che abbiano sette vite; gli umani ne hanno solo una. Banale ricordarlo, se non fosse l'esperienza quotidiana a raccontarci quanti sulla strada si ritengono immortali, sempre più bravi degli altri a guidare anche se hanno bevuto oppure hanno la testa altrove. Guidare non è come passeggiare.

Per guidare bisogna "essere in ottima forma". L'attimo, una dimensione tante volte insignificante, quando si guida può essere decisivo.

Uno dei tanti perché è presto detto: frenare non è fermarsi. L'auto ha bisogno di una certa distanza per bloccarsi, che è in rapporto al quadrato della sua velocità. In presenza di un ostacolo il conducente impiega almeno un secondo per reagire prima di frenare: è il tempo "psicologico" necessario per permettere all'occhio di vedere l'ostacolo; al cervello di analizzare l'evento e decidere di frenare; al piede di spostarsi dall'acceleratore al freno; all'olio dei freni di entrare in circolo. Nelle migliori condizioni di guida, nel tempo di reazione una macchina che circola a 90 km/h ha già percorso 25 metri, prima di iniziare a frenare! E ne percorre altri 41 prima di fermarsi del tutto!

In totale sono 66 metri che possono valere la propria vita e quella di altri. Naturalmente in presenza di condizioni sfavorevoli (conducente distratto, fondo stradale scivoloso, pneumatici lisci...) questa distanza può aumentare di due o tre volte.

"Lunga e dritta correva la strada/ l'auto veloce correva" ... quante volte noi Nomadi abbiamo cantato questa canzone, dal tragico finale. Ma nella vita spesso il finale lo scriviamo noi; e alla fine di ogni viaggio può essere un finale di gioia. A volte basta non ascoltare le sirene della velocità, basta non avere la testa tra le nuvole.

Soppe Carletti
I Nomadi

da distrazione a distruzione...

Da distrazione a distruzione non c'è solo un cambio di vocale. Ci può essere un cambio di corsia, anche parziale. Un telefonino che suona, una sigaretta da accendere o da spegnere, una musica a tutto volume che assorbe troppo, che finisce per isolare, una discussione coinvolgente con un altro passeggero. Può essere distraente anche un paesaggio attraente, tipo costiera amalfitana.

Due occhi ormai non bastano più, ce ne vorrebbero quattro: quante volte l'abbiamo sentito dire? Invece ne bastano due, ma concentrati sulla strada e sulla guida. E due mani libere, una testa libera. Per essere liberi di andare senza farsi male e farne agli altri.

Gianni Mura

Trenta giorni ha novembre
con aprile, giugno e settembre,
di 28 ce n'è uno, ma senza cintura
mai nessuno!



Bozzetto

testo di Elaria Vavassori
vincitrice del concorso
Vacanze col fiocchi 2005

DISTRARSI E' PERICOLOSO
ANCHE SE SI VA PIANO!



© Azurina srl

Mario Gomboli

decalogo della guida attenta

Questo decalogo è indirizzato a chi è già consapevole che per guidare con maggiore sicurezza è indispensabile non bere alcolici e non assumere droghe e farmaci prima di mettersi al volante. Ci rivolgiamo quindi a chi si mette in viaggio riposato, non stressato, si è nutrito in maniera equilibrata e leggera e ovviamente, prima di accendere il motore, allaccia le cinture di sicurezza o mette il casco. Nonostante questo, la disattenzione può comunque colpire il nostro "automobilista modello": ecco quindi alcuni suggerimenti.

- 1** Concentrarsi sempre sulla guida, anche durante percorsi che si fanno abitualmente.
- 2** Evitare, quando si può, la "monotonia" del viaggio, magari cambiando percorso e variando - con prudenza! - la velocità, per non essere "ipnotizzati" dalla guida.
- 3** Prima di partire riporre nel cassetto tutti gli oggetti sparsi all'interno della vettura, in modo che non possano cadere durante il viaggio.
- 4** Mettere i pochi oggetti di uso immediato vicino al guidatore, in modo tale che siano facilmente raggiungibili.
- 5** Mai usare il cellulare senza auricolare o senza il viva voce; comunque è bene limitarne l'uso se si è alla guida di un veicolo: parlare al telefono distoglie sempre l'attenzione dalla guida.
- 6** Evitare di fumare mentre si guida: anche i semplici gesti di ricerca della sigaretta, accensione ed eliminazione della cenere sono fonte di distrazione.
- 7** La musica è un'ottima compagna di viaggio, ma è consigliabile sfruttare le pause per cambiare stazione radiofonica o cd.
- 8** E' importante trovare il momento giusto per consultare la carta o l'atlante, come una sosta in una stazione di servizio.
- 9** Impostare il navigatore satellitare con la modalità sonora, per evitare che lo schermo diventi fonte di distrazione.
- 10** Gli animali possono stare con noi, ma devono essere trasportati in modo tale da non causare danni; se gli animali sono due o più, la legge prescrive che vengano messi in apposite gabbie o contenitori.

Gabriella Polidori, Psichiatra
Istituto Superiore di Sanità, Roma

FRENARE NON È
FERMARSI

COF! COF!
LA PREGO, NON
INFIERISCA, MI
SONO INGIOIATA IL
ROSSETTO...



Vacanze coi fiocchi

CAMPAGNA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA STRADALE 2006

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di

Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Ministero degli Interni, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Anci, Legautonomie-Associazione Autonomie Locali, Croce Rossa Italiana, Touring Club Italiano, Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Comune di Roma, Comune di Venezia, Segretariato Sociale Rai

Regione Abruzzo, Regione Autonoma della Sardegna, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Siciliana, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Veneto

In collaborazione con

Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale
UPI (Unione delle Province d'Italia)
Associazione Rete Italiana Città Sane-Oms

Campagna promossa da
Centro Antartide

Regione Emilia-Romagna-Assessorato Mobilità e Trasporti-
Osservatorio per l'Educazione e la Sicurezza Stradale

Amministrazioni Provinciali

Alessandria, Bologna, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catanzaro-Assessorato ai Trasporti, Cosenza, Crotone, Ferrara, Firenze, Foggia-Assessorato ai Trasporti, Genova, Grosseto, L'Aquila, Lecco, Lodi, Macerata, Milano, Modena, Parma, Pisa, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Salerno, Treviso, Trieste, Venezia, Vibo Valentia

Amministrazioni Comunali

Bari, Belluno, Bologna, Brescia, Cesena, Ferrara, Foggia, Latina, Livorno, Messina, Milano, Modena, Padova, Pescara, Pisa (Assessorato Mobilità, Polizia Municipale, Sport), Ravenna, Reggio Emilia, Siena, Sondrio, Vicenza
Anzola dell'Emilia, Associazione Intercomunale Cinque Castelli (Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Medicina, Mordano), Barletta-Comando Polizia Municipale, Budrio, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castenaso, Cernusco sul Naviglio, Diano Marina, Fucecchio, Loiano, Maglie, Marcon, Minerbio, Pianoro, Poggio Renatico, Rubiera, Sala Bolognese, San Lazzaro di Savena-Polizia Municipale, Zola Predosa

•Quartieri di Bologna: Reno, Savena, Navile, Porto, San Donato, Santo Stefano, Saragozza, San Vitale

•Municipio 1/Comune di Roma; Municipalità del Lido-Pellestrina/Comune di Venezia

Prefetture: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Latina, Milano-Comitato Permanente per la Sicurezza Stradale, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Venezia

Compartimento Polizia Stradale dell'Emilia-Romagna

Aziende Sanitarie: Ausl di Bologna, Asl 1 Umbria, Usi 2 Umbria, Asl 3 Umbria, Asl 4 Terni, Ausl di Cesena, Ausl di Ferrara, Ausl di Forlì, Ausl di Imola, Ausl di Modena, Ausl di Parma, Ausl di Piacenza, Ausl di Ravenna, Ausl di Reggio Emilia, Ausl di Rimini, Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, Az. Osp. Policlinico di Modena, Az. Ospedaliera-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, Az. Ospedaliera-Universitaria di Ferrara Arcispedale S. Anna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina-Dipartimento Servizio di Alcologia, Azienda USL 5 Pisa - Educazione Sanitaria e Bioetica Aziendale, Istituti Ortopedici Rizzoli (Bo)

•Centrale Operativa 118 Modena Soccorso, AVPA Croce Blu MO, Confraternita della Misericordia MO, Croce Rossa Italiana MO, A.N.P.A.S.(Ass. Naz. Pubbliche Assistenze), Croce Verde Viareggio, Clinica Neurologica-Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Pisa

Agenzie regionali per la protezione ambientale: Appa Trento,

Arpacal, Arpa Emilia-Romagna, Arpa Friuli Venezia Giulia, Arpa Liguria, Arpa Marche, Arpa Sicilia, Arpa Veneto, Arta Abruzzo

Automobile Club d'Italia, Automobile Club di: Acireale, Ascoli Piceno, Avellino, Bari, Brindisi, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Ivrea, Latina, Lecco, Automobile Club di Milano-Servizio Educazione Stradale, Parma, Piacenza, Pescara, Pisa, Ragusa, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Taranto, Trieste, Venezia-Mestre, Viterbo

Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada-onlus: Forlì-Cesena, Lucca, Livorno, Pisa

Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada-onlus: Agrigento, Brescia, Caltanissetta, Catanzaro, Cuneo, Enna, Genova, Lecce, Macerata, Maglie, Messina, Modena, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Ragusa, Sassari, Taranto, Trapani, Treviso, Venezia, Vicenza
•Associazione Sabrina onlus, Associazione Vittime della Strada onlus, Fondazione Claovinny (Ba)

Società Autostradali: Aiscat (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori), Autostrade per l'Italia Spa, Autocamionale della Cisa, Autostrada del Brennero Spa, Autostrada dei Fiori Spa, Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta ATIVA Spa, Autostrada Torino-Savona Spa, Autostrade Meridionali Spa, Autovie Venete Spa, Consorzio per le Autostrade Siciliane, MilanoSerravalle-MilanoTangenziali Spa, SATAP Spa, Società Autostrada Tirrenica, Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa, Strada dei Parchi Spa, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta Spa, Società Autostradale Valdostane Spa (S.A.V), Società Autostrada Ligure Toscana SALT Spa, Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, Tangenziale di Napoli Spa, Traforo del Gran San Bernardo

Associazioni: Adli, Adli Anni Verdi, Arci, ASAPS Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale, Associazione Camina, Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani, Euromobility, Fiab onlus, Fiaba, Italia Nostra, Legambiente, VAS Associazione Verdi Ambiente e Società Onlus, WWF Italia AGE (Associazione Genitori) Barletta, Aics San Lazzaro di Savena, Ancescao-coord.provincia di Bologna, Arci Emilia Romagna, Arci Arezzo, Arci Bologna, Arci Ferrara, Associazione

"Il Cantiere" (Maglie), Associazione Bandiera Gialla, Associazione Club Italia Bioindiriche Citroën, Associazione La città possibile (Friuli Venezia Giulia e Torino), Associazione Meno Velocità Più Vita (Bo), Associazione Stradistica Brescia, Auser (Bo,Ts), Club Sportivo Culturale "A. Toma" (Maglie), Consulta della bicicletta Bologna, Coped-Camminare-Camminacittà, Diabolik Club, Fitel Bologna, Gruppo FRATRES (Maglie), Monte Sole Bike Group, Pro Loco Maglie UNPLI, Uisp (Bo), Ulisse Gruppo Cicloturisti e ciclisti urbani di Trieste

Associazioni consumatori: Acu, Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons, CODICI - Centro per i Diritti del Cittadino, Conforconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori Adi, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori, Federconsumatori BO, MO, PC, FC, RN, Federconsumatori Campania, Federconsumatori NA

Sindacati: Cgil-Cisl-Uil (BO), Spi-Cgil (BO, Ticino-Olona, TR, Valle d'Aosta), Fnp-Cisl (BO, TR) Uil Pensionati (BO, BG, TR)

ANAS, Conad, Confedertai, Coop Adriatica, Esso Italiana S.r.l., Federazione Motociclistica Italiana, Italia in Miniatura, Moto Spa, Shell Italia Spa

- Osservatorio Provinciale Sicurezza Stradale Reggio Emilia
- Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana-C.S.A. di Pisa, Coordinamento scuole Piedibus Sicurezza stradale Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Nova Gorica, Capodistria, Villaco, Alpe Adria
- ACER (Bo), Ascom Bologna, Cna (Bo), Fita-Cna, Edicidioeditore, Farmacie Comunali-Gruppo Admenta Italia Spa
- Confesercenti, Assocamping-Confesercenti, Assoturismo-Confesercenti, FAITA FederCamping
- Asstra (Associazione trasporti) ATC (Bo), Compagnia Pisana Trasporti, FER (Ferrovie Emilia-Romagna)
- ARCSS-Agenzia Regionale Campania Sicurezza Stradale,
- Snop-Società Nazionale Operatori della Prevenzione

Riviste: il Salvagente, la Nuova Ecologia, Linus, Vita Non Profit Magazine

Siti internet: bimbibo.it, bimbisicuri.it, lastradasiamonoi.it, Clickmobility.it, professionecittadino.it, Sicurauto.it-Il sito italiano per la sicurezza in auto, sicurweb.it

RADIO coi FIOCCHI

- Isoradio • Radio San Marino RTV
- Radio 24-Il Sole 24 Ore
- Radio Norba • Radio Subasio
- Radio Bussola 24 • Radio Kiss Kiss Network • Radio Studio X



767 Radio (Vi), Amica Radio (Cn), Basilicata Radio Due (Pz), BluRadio Novara, Ciao Como, Ciao Radio (Bo), Città del Capo-Radio Metropolitana (Bo), Cometa Radio (Cs), Crm Happy Radio (Pa), Ecoradio (Rm), L'Altra Radio (Ap), Modena Radio City, Monteradio (Sa), Musica Radio 101,2 (Lt), New Radio Star (Pu), Novaradio Firenze 101,5-La Radio dell'Arca, Primaradio (At), Primaradio (Na), Puntoradio (Pi), Radio 106 (Re), Radio 12 (Pr), Radio 3 Network (Si), Radio ABC Italia (No), Radio Abruzzo Marche (Te), Radio Adamello (Bs), Radio Adige (Vr), Radio Aldebaran (Ge), Radio Alfa (Sa), Radio Amore (Ct), Radio Amore (Na), Radio Amore Dance (Ct), Radio Amore Italia (Ct), Radio Antenna Due (Na), Radio Antenna Febea (Rc), Radio Antenna Uno (Na), Radio AntennaVerde (Lt), Radio Azzurra Salerno, Radio Base Popolare Network (Ve), Radio Battikuore (Pa), Radio Bonaria (Ca), Radio Brèsciasette (Bs), Radio Budrio (Bo), Radio Caccamo Centrale (Pa), Radio Campagnola (Tv), Radio Carina (Pz), Radio Carisma Hitplay (Fe), Radio Catanzaro Classic, Radio Center Music (An), Radio Città Benevento, Radio Color Villa D'Agni (Pz), Radio Comunità (Vc), Radio Conegliano (Tv), Radio Cortina (Bl), Radio Cosenza Centrale, Radio Cristal (Lc), Radio Cuore Basilicata (Pz), Radio Dara 2000 (Br), Radio Delta 2000 (Bs), Radio Delta Uno (Ta), Radio Dimensione Musica (Rm), Radio Dolce Vita (Fe), Radio Enne Lamezia (Cz), Radio Fermo Uno, Radio Fiore (Pc), Radio Flash (Ct), Radio Flash 85 (Sa), Radio Gamma (Fc), Radio Gold (Ai), Radio Gorizia 1, Radio Graffiti (Ct), Radio Icaro InBlu (Rn), Radio Idea (Ba), Radio Inn Piacenza, Radio International (Bo), Radio International (Im), Radio International 2 Trc (Mo), Radio Italia Uno (Pd), Radio Italianissima (Cz), Radio Juke Box (Cz), Radio L'Olgiata.Net (Rm), Radio Lady Fm 92,7 (Te), Radio Lady Italia Web (Te), Radio l'Aquila 1, Radio Laser (Mt), Radio Lettermiele (Bo), Radio Life (Ba), Radio

Linea Network (Mc), Radio Lodi, Radio Luce (En), Radio Luce Abruzzo (Ch), Radio Macomer Centrale (Nu), Radio Mambo (Rm), Radio Margherita Network (Ta), Radio Mia (Pa), Radio Mondo Rieti, Radio Monte Kanate (Pr), Radio Monte Kronio (Ag), Radio Monte Vellino (Aq), Radio Montorfano (Bs), Radio Movida (Fr), Radio Musichiere (Re), Radio NBC (Bz), Radio Nettuno (Bo), Radio Nord Castrovilliari (Cs), Radio Nostalgia (Ge), RadioNova 94,350 Mhz (Re), Radio Nuoro Centrale (Nu), Radio Omega Sound (Rm), Radio Onda Blu (Ct), Radio Onda Libera (Pg), Radio Onda Ligure 101 (Sv), Radio Panda (Na), Radio Parsifal (Pe), Radio Pico (Mo), Radio Piemonte Sound (Cn), Radio Prima Rete (Ce), Radio Proposta Aosta, Radio Punto Nuovo (Av), Radio Radio (Rm), Radio RCS-L'Onda Veronese, Radio Record (Rn), Radio Reggio (Re), Radio Risposta (Mo), Radio Rosa (Fi), Radio San Luchino (Bo), Radio Sardinia (Ca), Radio Selene (Ba), Radio Show (Pa), Radio Simpatia (Cz), Radio Sirio (Ag), Radio Sole (Le), Radio Sound (Fe), Radio Spazio Noi (Pa), Radio Stella Fm (Vi), Radio Stella Tortoli (Nu), Radio Stereo 101 (Pu), Radio Stop (Lj), Radio Studio 105 (Ag), Radio Studio 93 (Lt), Radio Studio 95 (Br), Radio Studio Delta-La Più Ascoltata In Romagna (Fc), Radio Studio Italia (Ct), Radio System Network (Le), Radio Tau (Bo), Radio Torre Ribera (Pa), Radio Toscana Network (Fl), Radio TRC (Fg), Radio Valentina (Cb), Radio Vela (Ag), Radio Venere (Bo), Radio Vera (Bs), Radio Zero (Ss), Radio Città Fujiko (Bo), Raghjayda Radio (Cs), RBC Grosseto, RDM Radio Dimensione Musica (Bo), Rete 23 (Mo), Rete Alfa (Fe), Rete Nord Est (Ud), RLB Radio Bisignano Libera (Cs), RMC 101 (Tp), RTin Radio (Te), RTM (Pv), RTO (Vb), RVA La Radio di Vicenza, RVS Radio Video Scildi (Rg), Spazio Radio (Rm), Studio 99 (Ct), Tele Radio Krishna Centrale (Pi), Tele Radio Padre Pio (Fg), TeleRadio Arcobaleno (Sa).

Nel corso
dell'estate
le radio amiche di
"Vacanze coi Fiocchi"
trasmettono
spot di:

Piero Angela,
Mariella Nava,
Licia Colò, Vito,
Malandrino e Veronica,
Beppe Carletti de I Nomadi

Ideazione e coordinamento

Consorzio Università - Città di Bologna

ANTARTIDE

Centro Studi e Comunicazione Ambientale

A cura di

Bibi Bellini, Anita Berti, Beba Gabanelli, Grazia Locritani, Ilaria Magni, Giampiero Mucciaccio, Marco Pollastri, Raffaele Vigliaturo

Ufficio stampa:

Stefania Caputo, Francesco Locane, Chiara Mistri

Art: Vittorio Beccari per Delinea

*Stampato nel mese di luglio dell'anno 2006 presso
Officine Grafiche Calderini, Ozzano dell'Emilia*

Si ringraziano

Astorina, Maria Gabriella Ghidini Massari di Bic Licensing, Luciano Lorenzetti, Laura Pellegrini e la redazione di Superquark, Francesco De Grande, Paolo Noto, Anita e Irene Bozzetto, Gianluca Pecchini, Giorgio Archetti, Marta Cappai, Marco D'Amico e Tilly s.a.s, Valentina Alferj, Donata Gambassi, Pierluigi Pezzi, Lorenza Stroppa e Vittorio Anastasia (Edicicloeditore), Paolo Dal Bon e Ass. Culturale Giorgio Gaber, Franco Taggi

*Info: Centro Antartide, via Rizzoli 3, 40125 Bologna
tel. 051-260921*

*vacanzecofiocchi@centroantartide.it, www.centroantartide.it
www.vacanzecofiocchi.it*

Il Centro Antartide è promosso dal Consorzio Università-Città di Bologna ed è gestito dall'Università Verde di Bologna



*sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica*

• *Senato della Repubblica* • *Camera dei Deputati*
• *Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti*




*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti*


MINISTERO
DELL'INTERNO


ARMA DEI
CARABINIERI


POLIZIA
DI STATO


ANIA
Fondazione per la
Sicurezza Stradale

